

Viale Milano, «Sopportate il cantiere e usate i sottopassi»

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2009



Si troverà una soluzione per i disabili con scivoli appoggiati sui gradini dei marciapiedi, ma per tutti gli altri sarà necessario portare pazienza, ed adeguarsi ai **16 mesi di disagio** che il cantiere delle Ferrovie Nord inevitabilmente provocherà. E' questo l'effetto a caldo del sopralluogo degli assessori **Zagatto** e **D'Aula** al cantiere di viale Milano: un cantiere **cominciato il 23 luglio** scorso che cambierà per più di un anno e mezzo la "geografia viabilistica" di Varese.

Per le auto i cambiamenti sono stati intensi, anche se la deviazione consiste sostanzialmente nel "riprendere una strada" (quella tra via Morosini e via Dandolo) chiusa solo qualche anno fa, e sembra che gli automobilisti, a parte qualche piccolo particolare, ci stiano già facendo l'abitudine.

Per i pedoni invece la faccenda è decisamente più complicata, visto che il cantiere taglia in due il cuore della città: da una parte il centro, le fermate di quasi tutti i bus urbani, le principali scuole superiori. Dall'altra le due stazioni ferroviarie, quella dei bus extraurbani e l'Ospedale del Ponte, punti di interesse per migliaia e migliaia di varesini e non.

«E' necessario che **la cittadinanza si adegui, almeno per i mesi del cantiere**: un mezzo per attraversare in sicurezza c'è ed è il **sottopasso pedonale**. **Chi passa da lì non corre rischi** – dice, irremovibile, **Gladiseo Zagatto**, assessore ai lavori pubblici – Poi si può anche scegliere di attraversare la strada diversamente: ma non è regolare, e lo si fa a proprio rischio e pericolo».

Le obiezioni, ovviamente, vengono però poste a favore di disabili e passeggini che nei sottopassi non riescono a passare: «Ed è proprio per trovare una soluzione a questi che abbiamo fatto il sopralluogo» ha commentato Fabio D'Aula.

L'area accanto a quello che fino a poco tempo fa era l'attraversamento pedonale è percorsa in maniera irregolare da centinaia di persone al giorno già ora: e si può immaginare che a settembre, con la riapertura delle scuole, la situazione non potrà che peggiorare.

Il primo responso dalla giunta è arrivato, pochi minuti dopo, con una nota ufficiale: «**E' stato deciso di realizzare due nuovi attraversamenti pedonali, uno in piazza XX Settembre di fronte al cinema Politeama**, l'altro in via Morosini (zona centrale), **che vanno ad aggiungersi a quello già esistente tra via Morosini e la piazza**. – spiega la nota proveniente dagli uffici – I lavori di segnaletica per "disegnare" le strisce verranno compiuti entro la fine di questa settimana. Un altro attraversamento potrebbe essere realizzato anche in via Milano, di fronte al McDonald's. L'ipotesi è al vaglio dei tecnici. E' stata invece scartata l'ipotesi di realizzare una passerella pedonale che costeggi l'area di cantiere, per attraversare viale Milano e dirigersi verso la stazione dello Stato».

Per quanto riguarda i sottopassi, dicono gli assessori, «Sono **tutti aperti, da oggi, compresa la rampa di fronte al fruttivendolo all’imbocco tra via Morosini e viale Milano**. Si stanno vagliando alcune soluzioni per i portatori di handicap: un primo intervento consisterà nell’abbattimento delle barriere architettoniche esistenti sul marciapiede che conduce alla stazione Fnm, nel tratto dove prima era posizionata l’edicola: i gradini verranno sostituiti da rampe». Una scelta che non risolve la questione sottopassi, ma forse allevia un problema che esisteva ben prima del cantiere: quei marciapiedi “a gradini” che chi aveva passeggini o disabilità “circumnavigava” facendo un lunghissimo giro che ora gli è impedito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it